

DECRETO DEL DIRETTORE N. 3 DEL 09/11/2011

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL
CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO INDIVIDUALE CON CONTRATTO DI LAVORO
AUTONOMO DI NATURA OCCASIONALE, DELLA DURATA DI 2 MESI, PER
ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE ALLE RICERCHE NELL'AMBITO
DELL'OSSERVATORIO PPTR DELLA REGIONE PUGLIA**

IL DIRETTORE DEL CENTRO

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', approvato con D.R. n. 7772 del 22.10.1996;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo approvato con D.R. n. 3346 del 20.04.2000;

VISTO gli artt. 7, comma 6, e 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165, del 30/03/2001, così come modificato dall'art. 32 del D.L. n. 223 del 4/07/2006, convertito con Legge 04/08/2006, n. 248;

VISTO il D.R. n. 1653 del 05.03.2010 con cui è stato emanato il "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa";

VISTO il "Contratto per lo svolgimento di attività di studio, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione Puglia, nell'ambito dell'Osservatorio del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)" stipulato il 29.06.10 tra la Regione Puglia-Assessorato all'assetto del territorio-Servizio assetto del territorio e il Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio (CRIAT) con cui viene conferito al CRIAT l'incarico di svolgere attività di ricerca sul territorio regionale in favore dell'Osservatorio del PPTR al fine del monitoraggio delle trasformazioni del paesaggio, incarico per il quale sarà corrisposta al Centro la somma onnicomprensiva lorda di €.19.800,00;

VISTA la nota del Prof. Biagio Salvemini, in qualità di legale rappresentante del Centro, responsabile della corretta esecuzione delle attività di ricerca richieste dal contratto di cui sopra, con cui è stato richiesto al Consiglio del CRIAT di autorizzare l'avvio di procedure pubbliche per la stipula di due contratti di lavoro autonomo di natura occasionale per la realizzazione delle attività previste dal contratto con la Regione Puglia e consistenti nelle seguenti prestazioni: 1) "Consulenza in merito all'organizzazione di banche-dati informatiche sui centri abitati del Mezzogiorno continentale fra Quattrocento e Ottocento; Manipolazione dei suddetti database in ambienti GIS; Produzione di carte tematiche tratte da questi stessi materiali in ambiente GIS; Assistenza alla costruzione di un sito web che renda accessibile, in forma selettiva, i risultati così ottenuti"; 2) "Compilazione di schede tratte da documenti a stampa e manoscritti custoditi in archivi e biblioteche italiane ed estere relativi alla struttura insediativa meridionale fra XV e XIX secolo; Organizzazione di questi materiali in banche-dati informatiche; Produzione di carte tematiche informatiche tratte da questi stessi materiali"; entrambe le prestazioni da svolgersi nel tempo massimo di esecuzione di mesi 2, dalla data di validità del relativo contratto di lavoro e per il corrispettivo lordo di €.2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ogni prestazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio del Centro del 02.05.2011 con cui si approva l'emanazione di bandi di selezione pubblica per la stipula dei contratti di lavoro autonomo occasionale per la collaborazione alle ricerche previste dall'accordo con la Regione Puglia;

TENUTO CONTO che è massimo interesse del Centro assolvere al più presto alle attività di studio, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione Puglia così come stabilito dal

contratto stipulato con l'Assessorato all'assetto del territorio, per ottenere, nelle modalità previste, il corrispettivo compenso pattuito;

VISTI gli Avvisi n.1 e n.2 del 25.10.11, pubblicamente esposti, dal 26.10.11 al 07.11.11, nella bacheca del Centro CRIAT e nel sito web www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/fless del Dipartimento FLESS dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, presso il quale risiede la sede amministrativa del Centro e con i quali è stata effettuata, all'interno dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'indagine conoscitiva circa la disponibilità da parte del personale interno a svolgere gratuitamente le prestazioni ad alto contenuto specialistico sopra specificate;

PRESO ATTO che non vi è stata alcuna risposta agli Avvisi pubblici n.1 e 2 del 25.10.11 da parte del personale interno all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro disponibile a svolgere le succitate attività;

ACCERTATO che le succitate attività non sono assolvibili da figure professionali interne alla struttura universitaria;

DECRETA

Art. 1

Contratto di collaborazione

E' indetta una procedura selettiva per titoli e colloquio per la stipula di n.1 contratto di lavoro autonomo per il seguente **profilo professionale: ricercatore laureato, dotato di esperienza specifica nella ricerca archivistico-bibliografica e nella costruzione di banche-dati informatiche e carte tematiche informatiche** nell'ambito delle attività di studio, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione Puglia, da svolgersi in favore dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali della Regione Puglia ai fini dell'aggiornamento del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) di cui al contratto tra la Regione Puglia e il Centro interuniversitario CRIAT stipulato il 29.06.10 e finanziato dalla medesima Regione Puglia.

Il responsabile delle attività di ricerca è il prof. Biagio Salvemini che, in quanto Direttore del Centro CRIAT, è anche responsabile del presente procedimento.

Art. 2

Oggetto della prestazione

L'oggetto della prestazione sarà ad elevato contenuto specialistico consisterà nella seguente attività: **“Compilazione di schede tratte da documenti a stampa e manoscritti custoditi in archivi e biblioteche italiane ed estere relativi alla struttura insediativa meridionale fra XV e XIX secolo; Organizzazione di questi materiali in banche-dati informatiche; Produzione di carte tematiche informatiche tratte da questi stessi materiali”**.

Art. 3

Durata, rinnovo ed importo del contratto

Il rapporto di collaborazione per la prestazione ha la durata di **2 mesi** e non può essere rinnovato.

Il contratto può essere prorogato al solo fine di portare a termine l'attività oggetto della collaborazione e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso previsto nel contratto.

L'attività che costituisce oggetto del contratto verrà svolta senza subordinazione gerarchica e senza osservanza di orario, con l'utilizzo di strutture e mezzi propri del prestatore ed eventualmente con supporti forniti dal responsabile della ricerca.

Il compenso onnicomprensivo lordo per il prestatore d'opera per l'intero periodo di durata del contratto è fissato in **€.2.500,00 (duemilacinquecento/00)** esclusi gli oneri a carico dell'ente.

La spesa necessaria al finanziamento del contratto graverà su fondi CRIAT.

Il compenso sarà liquidato al prestatore d'opera in un'unica soluzione al termine del lavoro.

Art. 4

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa.

Art. 5

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica, indetta per il conferimento del contratto di cui al presente bando, coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1)-Titolo di studio: **laurea di secondo livello in Scienze umane e sociali.**
- 2)-Esperienza e competenze specifiche relative all'incarico da svolgere:
- 3)-Esperienza di lavoro documentabile nel campo della costruzione di banche-dati informatiche e nel campo della costruzione di carte tematiche informatiche.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi sono richiesti:

- 4)-Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 5)-Per i cittadini stranieri: adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso del titolo di studio riconosciuto, in base ad accordi internazionali, equipollente a quello sopra richiesto. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.
- 6)-Idoneità fisica alla collaborazione. Il Centro ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

I concorrenti sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il CRIAT può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. In tal caso, le difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato nella domanda verranno segnalate all'Autorità Giudiziaria.

Art. 6

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato (ALLEGATO A), indirizzata al Direttore del CRIAT presso il Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n.1, 70121 Bari e corredata dalla documentazione di cui al successivo art.7 e del *curriculum* della propria attività scientifica e professionale, dovrà essere presentata in busta chiusa su cui siano indicati chiaramente, oltre al destinatario, il nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il riferimento al presente bando tramite l'indicazione della seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al bando di selezione D.D. n.3 del 09/11/11".

Essa va presentata direttamente o inviata a mezzo raccomandata A/R alla Segreteria Amministrativa del Centro CRIAT sito presso il Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro entro il termine perentorio di **giorni quindici** a decorrere dalla data della pubblicazione sul sito *web* del Centro CRIAT www.criat.uniba.it e nella bacheca riservata al CRIAT presso il Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS).

Non saranno prese in considerazione domande inoltrate tramite fax o con altro mezzo non previsto dal presente bando. Della data e dell'ora di arrivo della domanda farà fede il timbro di accettazione della stessa Segreteria Amministrativa del Centro CRIAT.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dalla procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 5, la data di conseguimento del predetto titolo di studio, l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito, nonché la votazione riportata. I cittadini degli Stati membri dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) di essere in possesso dell'esperienza e delle competenze richieste dall'art. 5, adeguatamente documentabili;
- j) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;
- k) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente alla Segreteria amministrativa del Centro CRIAT;
- l) di essere consapevole della veridicità della domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di false dichiarazioni.

Il CRIAT non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7

Documentazione dei titoli da allegare alla domanda

Gli aspiranti devono allegare alla domanda anche in "fotocopia":

- a) un certificato comprovante il possesso dei titoli di studio posseduti con indicazione del voto di laurea, di cui all'art.5, punto 1;
- b) *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, di cui all'art.5 punto 2;
- c) documenti e titoli riferibili alla documentata attività ed esperienza nel settore, di cui all'art.5, punto 3.

E' possibile altresì produrre, in luogo dei titoli, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ovvero una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.

Al titolo redatto in lingua straniera andrà allegata, a richiesta, una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In tal caso non è possibile produrre autocertificazione.

I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande e devono essere pertinenti all'oggetto della collaborazione.

Art. 8 **Modalità di selezione**

La selezione avverrà per titoli e colloquio. La Commissione esaminatrice nella riunione preliminare, prima di procedere all'esame dei titoli, definisce i criteri di valutazione degli stessi stabilendo la ripartizione del punteggio all'interno delle varie categorie di titoli valutabili. Per ogni candidato la Commissione esaminatrice deve analiticamente riportare i titoli valutati ed il punteggio ad essi attribuito.

Costituiscono titoli valutabili: il voto di laurea; il possesso di esperienza di lavoro documentabile nel campo della costruzione di banche-dati informatiche; il possesso di esperienza di lavoro documentabile nel campo della costruzione di carte tematiche informatiche; il possesso di titoli post-laurea (master, scuole di specializzazione, iscrizione ad un dottorato di ricerca ed anno di frequenza, titolo di dottore di ricerca); la partecipazione a convegni e pubblicazioni sulle tematiche oggetto dell'incarico in questione.

Per la valutazione dei titoli, il punteggio massimo (espresso in cinquantesimi) attribuibile dalla Commissione esaminatrice è di **50 punti**, così ripartiti:

- per il voto di laurea di secondo livello: il punteggio massimo è di **10 punti**;
- per i titoli post-laurea: il punteggio massimo è di **10 punti**;
- per le esperienze di lavoro documentabili nel campo della costruzione di banche-dati informatiche e della costruzione di carte tematiche informatiche e per la partecipazione a convegni e per pubblicazioni sulle tematiche oggetto dell'incarico: il punteggio massimo è di **30 punti**.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Sono ammessi alla **prova orale** i candidati che abbiano un punteggio minimo per titoli di almeno **30 punti**.

Il colloquio verterà su: **schedatura di materiali archivistici ed informatici; organizzazione di banche-dati informatiche; costruzione di carte tematiche in GIS.**

Per il colloquio il punteggio massimo (espresso in cinquantesimi) attribuibile dalla Commissione esaminatrice è pari a **50 punti**.

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una votazione minima di almeno **30 punti**.

Art. 9
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore del Centro e nel rispetto delle vigenti disposizioni, sarà composta da quattro componenti: il soggetto che ha avanzato la richiesta di conferimento dell'incarico in qualità di Presidente; due ulteriori componenti scelti tra i docenti del Centro CRIAT partecipanti al progetto o tra unità di personale tecnico-amministrativo, di categoria non inferiore a D, esperti nelle tematiche oggetto del contratto e un funzionario di categoria non inferiore a C con funzioni di Segretario.

Art. 10
Graduatoria di merito

La Commissione esaminatrice al termine della prova orale predispose un elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Tale elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno della prova orale nella bacheca riservata al Centro CRIAT presso il Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS).

Al termine dei propri lavori, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi espressi su ciascun candidato, i punteggi attribuiti a ciascun candidato, la graduatoria di merito e il relativo vincitore.

La graduatoria di merito, il relativo vincitore e gli atti della Commissione relativi alla selezione saranno approvati tramite Decreto del Direttore del Centro e ratificati con delibera del Consiglio del Centro.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti complessivamente ottenuti nella valutazione dei titoli sommati alla valutazione del colloquio riportati da ciascun candidato e sarà pertanto espressa in centesimi. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane. In caso di ulteriore parità di anzianità, si procederà con sorteggio, alla presenza degli interessati all'uopo convocati.

La graduatoria di merito verrà utilizzata, in caso di rinuncia del vincitore, o di decadenza dal diritto di conferimento. Il contratto, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulti collocato immediatamente dopo il vincitore.

Per garantire idonea pubblicità alla suddetta graduatoria, la stessa verrà affissa, per un periodo non inferiore a 10 giorni, nella bacheca riservata al Centro presso il Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS) e sul sito *web* del Centro CRIAT www.criat.uniba.it.

Art. 11
Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Centro CRIAT a norma della legge n.675 del 31/12/1996 e successive modificazioni e integrazioni, esclusivamente per le finalità di gestione delle procedure selettive di cui al presente bando.

Art. 12
Conferimento dell'incarico ed efficacia del contratto

Dopo l'approvazione degli atti della Commissione e la relativa dichiarazione del vincitore della procedura selettiva, il Direttore del Centro CRIAT, tramite proprio decreto, conferirà l'incarico e

successivamente stipulerà con il vincitore un contratto di lavoro autonomo di natura occasionale, la cui efficacia sarà subordinata all'esito del controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti ai sensi della legge n. 20 del 14.01.1994.

Nel caso in cui la Corte dei Conti ricusi il visto e la registrazione del contratto, esso si risolverà con effetto retroattivo rispetto alla sottoscrizione. Nel caso in cui venga ammesso alla registrazione il contratto acquisterà efficacia dal giorno successivo alla comunicazione al vincitore degli esiti del controllo preventivo della Corte dei Conti.

Art. 13 Recesso e preavviso

La prestazione si risolverà automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto.

Il contratto può essere risolto in esecuzione di deliberazione del Consiglio del CRIAT, su segnalazione del Direttore, e sentito l'interessato, in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattualmente assunti.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal prestatore d'opera risultino non conformi o insoddisfacenti o soddisfacenti solo in parte, il Consiglio del Centro può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito non superiore a quello previsto dal contratto, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza o può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originario previsto.

Il rapporto di collaborazione potrà essere interrotto, previo preavviso pari a 15 giorni da parte del prestatore d'opera. In tal caso il compenso dovuto al collaboratore sarà ricalcolato in proporzione all'attività effettivamente svolta.

In caso di mancato preavviso, il Centro CRIAT ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto a discrezione del Consiglio del Centro, nell'ipotesi di recesso del collaboratore per giusta causa o giustificato motivo.

Art. 14 Pubblicità

Il presente bando, le graduatoria di merito e il vincitore della procedura selettiva saranno pubblicati sul sito Centro CRIAT www.criat.uniba.it, nella bacheca riservata al Centro presso il Dipartimento FLESS dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, dopo la registrazione del contratto da parte della Corte dei Conti, sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro www.uniba.it, nella pagina dedicata alla trasparenza, valutazione e merito, all'interno della quale sono resi noti tutti gli incarichi di collaborazione, di prestazioni occasionale e di prestazioni professionali effettuati da tutte le strutture dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 15 Norme finali di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e statutarie, oltre quanto stabilito nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

**IL DIRETTORE DEL CENTRO
Prof. Biagio Salvemini**